

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 3108 del 06/10/2017 PIACENZA

Proposta: DPC/2017/3174 del 06/10/2017

Struttura proponente: SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: OCDPC 351/2016 - COD. 12492 - COMUNE DI GROPPARELLO PC - INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLE STRADE DI BERTONAZZI, MIRANDOLA, VALLE-BERSANI, BANZUOLA E BAGNONI - CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GROPPARELLO - C.U.P.:F54H17000560001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO

Firmatario: FRANCESCO CAPUANO in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. **43** "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2416** del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii per le parti ancora in vigore;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2191** del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/209, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)";
- la determinazione del Direttore Generale Area Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. **3482** del 24/03/2015 relativa a: "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa";
- la delibera n. **2189** del 21/12/2015 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. **270** del 29/02/2016 "ATTUAZIONE PRIMA FASE DELLA RIORGANIZZAZIONE AVVIATA CON DELIBERA 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale 28 aprile 2016, n. **622** "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", con cui, tra l'altro, viene soppresso, con decorrenza 01/05/2016, il "Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po" (precedentemente incardinato nella Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente) e, contestualmente, viene istituito il "Servizio Area Affluenti Po", quale struttura territoriale della Agenzia regionale per la protezione civile e sicurezza territoriale;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la protezione civile e sicurezza territoriale n. **286** in data 29 aprile 2016 (approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 16/05/2016), "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agenzia regionale di protezione civile";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. **712** avente ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi

- già in corso o programmati alla data del 1/5/2016”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2016, n. **702** avente ad oggetto “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante;
 - la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. **8518** “Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016”;
 - la deliberazione di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. **1107** avente ad oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. **468** “Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;
 - la deliberazione di Giunta regionale del 10 aprile 2017, n. **486** avente per oggetto: “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;
 - la deliberazione di Giunta Regionale n. **1681** del 17/10/2016 recante: “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n.2189/2015”;
 - la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. **944** del 19/07/2016 recante: “Prime disposizioni relative ad interventi già in corso o programmati e non ultimati alla data del 01/05/2016 previsti nei piani approvati in attuazione delle ordinanze di protezione civile di cui alla legge 225/92”;
 - la legge 24 febbraio 1992, n. **225** “Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile” e ss.mm.;
 - la L.R. 30 luglio 2015, n. **13** rubricata “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e smi, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione

civile (articoli 19 e 68);

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. **112** "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. **343**, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. **1** "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. **1129** del 24/07/2017 "Rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agazia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la deliberazione **1212** del 02/08/2017 con la quale è stata ridefinita, tra l'altro, la declaratoria del Servizio Area Affluenti Po;
- la determinazione del Direttore n. **1974** del 28/06/2017, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa;
- la nota prot. **PC/2017/34309** del 01/08/2017 con la quale il Direttore ha disposto, a far data dal 1° agosto 2017, l'assegnazione del personale alle suddette P.O.;

PREMESSO che:

- che nel periodo compreso tra il **27** febbraio e il **27** marzo **2016** il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato interessato da eccezionali avversità atmosferiche, che hanno provocato fenomeni franosi, esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti di centri abitati, danneggiamenti alle infrastrutture viarie ed alle opere di difesa idraulica, ad edifici pubblici e privati, nonché alla rete dei servizi essenziali ed alle attività agricole e produttive;
- gli eventi sopra descritti hanno determinato una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, l'isolamento di frazioni, nonché l'evacuazione di alcune famiglie dalle loro abitazioni;
- che il giorno **10.05.2016** il Consiglio dei Ministri per il verificarsi di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225 ha dichiarato lo stato di emergenza per 180 giorni (scadenza 6 novembre 2016) in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito il territorio delle provincie di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna e comuni di altre provincie emiliane;

- che con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 351 del 03 giugno 2016, pubblicata nella G.U. n. 137/2016, il presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza in parola;

- che con decreto n. 175 del 01 agosto 2016 il Commissario delegato ha approvato il "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche che nel periodo dal 27 febbraio al 27 marzo 2016 hanno colpito il territorio delle province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, dei comuni di Alfonsine, di Faenza, di Russi, di Brisighella, di Casola Valsenio e di Riolo Terme in provincia di Ravenna, dei comuni di Formignana, di Vigarano Mainarda, di Argenta, di Ferrara e di Cento in provincia di Ferrara, dei comuni di Sant'Agata Feltria, di Gemmano, di Montescudo-Monte Colombo e di Coriano in provincia di Rimini e dei comuni del territorio collinare e pedecollinare della provincia di Forlì-Cesena" di cui alla citata ordinanza n. 351/2016;

- che il predetto decreto n. 175/2016 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 243 del 2 agosto 2016;

- che in tale Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile è previsto, nella Tabella del capitolo 5.1 "Interventi urgenti - Lavori pubblici", fra gli altri, anche il seguente intervento:

OCDPC 351/2016 - COD. 12492 - COMUNE DI GROPPARELLO PC - INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLE STRADE DI BERTONAZZI, MIRANDOLA, VALLE-BERSANI, BANZUOLA E BAGNONI - IMPORTO FINANZIAMENTO € 80.000,00;

- che il soggetto attuatore del sopracitato intervento è individuato nel **Comune di Gropparello**;

Dato atto che:

- a seguito di delibera di Giunta Regionale n. 91/2014 e di delibera di Giunta Comunale di Gropparello n. 99/2013, è stata stipulata in data 25.02.2014, tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Gropparello una convenzione quinquennale ai sensi dell'art. 35 della L.R. 10/2008 per l'attuazione degli interventi di assetto idraulico, di sistemazione dei versanti e di consolidamento abitati in materia di difesa del suolo;

- in applicazione dell'intesa sopracitata e a seguito di esplicita richiesta del comune di Gropparello (nota del 16/08/2016 e del 18/04/2017) il Servizio Area Affluenti Po ha attivato le procedure previste dalla convenzione per la realizzazione del suddetto intervento con il Comune di Gropparello;

Attestato che:

- ai sensi dell'autorizzazione disposta dal comma 2 dell'articolo n. 3 dell'Ordinanza n. 351/16, è stata aperta la contabilità speciale n. **6017** istituita presso "Commissario delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna OCDPC 351/2016" ed aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna";
- ai sensi del comma 5 dell'articolo n. 1 dell'Ordinanza n. 477/2017, è stata autorizzata la prosecuzione dell'operatività della contabilità speciale n. **6017** sino alla data del 05/05/2018, nonché la sua eventuale e motivata richiesta di proroga, previa naturalmente la variazione della sua intestazione; intestazione modificata in "**CD.PRE REG EM.ROM OCDPC 351-16**" a "**DIR AG EM-ROM O 351-16 477-17**";

DATO ATTO che:

- all'intervento in oggetto viene attribuito il seguente codice unico di progetto **(C.U.P.) F54H17000560001**;
- in base al combinato disposto dell'art.31 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., della legge n. 241/1990, della deliberazione di Giunta n. 2416/2008, il sottoscritto Responsabile del Servizio intestato, svolge le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il progetto n. **4** del **22/03/2017** relativo all'intervento di cui sopra, consistente nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessarie agli interventi di consolidamento in tratti di strade comunali nel territorio del comune di Gropparello al fine di migliorarne la transitabilità in sicurezza del transito veicolare. In particolare si procederà al consolidamento e, in parte, all'asfaltatura di tratti di strade comunali in corrispondenza delle località Banzuola/Bagnoni, Grondesso/Boeri, Carini/Bertonazzi e in corrispondenza della località Mirandola, dell'importo complessivo di **€ 80.000,00**, il cui quadro economico è così articolato:

A1)	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 63.394,20
A2)	Oneri per la sicurezza	€ 598,60
A)	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA	€ 63.992,80
B1)	Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 co.3 e 4 del D.Lgs.50/2016(2%)	€ 1.279,86
B2)	Oneri di Polizza di Assicurazione della Responsabilità professionale del progettista (premio minimo)	€ 300,00
B3)	Oneri di Polizza di Assicurazione della Responsabilità professionale del verificatore (premio minimo)	€ 300,00

B5)	Contributo ANAC della S.A.	€ 30,00
B6)	I.V.A. 22% su A)	€ 14.078,42
B7)	Arrotondamento	€ 18,92
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE	€ 16.007,20
A)+B)	TOTALE PROGETTO	€ 80.000,00

e costituito dagli elaborati di rito;

VISTA la validazione del progetto effettuata ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.;

DATO ATTO:

- che l'intervento in esame ricade in zona non soggetta a vincoli paesaggistici;

- che detto intervento non è assoggettato alla procedura di V.I.A. di cui all'art.4 della L.R. 9/99 né alla procedura di verifica (screening) di cui all'art. 4bis della L.R. 9/99 e s.m. e i.;

- che il presente progetto non risulta ricadere in zona SIC o ZPS e, pertanto, non è soggetto alla specifica disciplina;

RICHIAMATO il D.Lgs n.50/2016 ss.mm.ii. e evidenziati:

- **l'art. 30** a norma del quale:

1) l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

2) l'esecuzione dell'appalto garantisca la qualità delle opere o lavori realizzati;

3) le stazioni appaltanti rispettino i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità;

- **l'art. 32**, comma 2, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina a contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- **l'art. 36**, a norma del quale:

1) l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

2) fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, per i contratti sotto soglia, le stazioni appaltanti possono procedere:

- mediante affidamento diretto adeguatamente motivato (per importi inferiori a Euro 40.000,00);
- ovvero mediante procedura negoziata individuata sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici individuati, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

RICHIAMATE le Linee Guida n.4 attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni pubblicate dall'ANAC recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23/11/2016;

CONSIDERATO, inoltre, che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO che l'adozione della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), si possa considerare adeguata ed idonea a garantire in modo effettivo ed efficace l'apertura al mercato delle imprese;

DATO ATTO che per la procedura negoziata verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs n. 50/2016;

RITENUTO, non disponendo questo ente di elenchi di operatori economici vigenti e compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016 né di un regolamento regionale dei contratti pubblici, che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avvenga, come previsto dall'art. 36, comma 2, lett b) e 216 co. 9 del D.Lgs 50/2016, mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazione di interesse a cura degli aspiranti candidati;

PRESO ATTO che a tal fine è stato redatto apposito avviso di manifestazione di interesse;

DATO ATTO che detto avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo questo Ente;

RILEVATO che detto avviso verrà pubblicato sul sito dell'Amministrazione Agenzia per la sicurezza territoriale e Protezione civile nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti - Profilo del Committente "SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO" per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi e che nel caso in cui pervengano un numero elevato di manifestazioni di interesse si procederà così come disciplinato dall'avviso della manifestazione di interesse;

RITENUTO che l'oggetto e l'importo del contratto da affidare, consenta di ritenere che, al fine di garantire l'effettiva contendibilità dell'appalto da parte dei soggetti potenzialmente interessati (principio di libera concorrenza), sia sufficiente invitare alla procedura negoziata n. **15** operatori economici;

QUANTO SOPRA PREMESSO, si ritiene opportuno predeterminare i criteri di selezione degli operatori economici, sulla base dei principi di economicità ed efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016, come segue:

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;

2. Possesso dell'attestato SOA nella categoria **OG3** oppure in alternativa possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 90 del D.P.R. 207/10, come meglio specificato nell'avviso di manifestazione di interesse;

RITENUTO opportuno evidenziare che:

a) laddove il numero di manifestazioni di interesse pervenute sia inferiore al numero di **15** operatori economici da invitare alla procedura negoziata, la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di n. **15** operatori economici, comunque in possesso dei predetti requisiti;

b) laddove il numero delle manifestazioni di interesse pervenute sia superiore a **15**, la stazione appaltante provvederà all'individuazione degli operatori economici tramite sorteggio pubblico, che avverrà in seduta pubblica, utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>;

DATO ATTO, in applicazione dei predetti criteri, di svolgere la suddetta procedura negoziata avendo cura di adottare gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione in materia di differimento del diritto di accesso di cui all'art. 53, comma 2, del D.Lgs.50/2016;

DATO ATTO che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.L.gs N. 50 del 18/04/2016 per la stipula dei contratti e in particolare il comma 14;

DATO ATTO che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata;

CONSIDERATO che la legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art.1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633, ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede, dal 1 gennaio 2015 un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment", attraverso il quale l'Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la protezione civile è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.;
- il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7/8/2012, n. 135;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modifiche con L. 9/8/2013, n. 98;
- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento

Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;

- la circolare prot. n. PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

- la Delibera del Consiglio Regionale n.1300/1982;

- il D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito in L. 114/2014;

- il D.Lgs 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 avente ad oggetto: "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la deliberazione di Giunta Regionale n.486 del 10 aprile 2017 avente per oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 25 gennaio 2016 avente per oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità". Aggiornamenti 2016/2018;

- il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'articolo 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta Regionale n. 421/2014 di "Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto di Integrità in materia di

contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, sugli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., per le parti applicabili;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 30/01/2017 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 06/02/2017 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

Dato atto che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Servizio intestato nonché Responsabile unico del procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, comma 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013;

RITENUTO che il sopracitato progetto ed il relativo quadro economico siano meritevoli di approvazione in linea tecnica;

Attestata la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo n.4 del **22/07/2017**, dal gruppo di progettazione composto da tecnici del Servizio intestato, relativo al sotto riportato intervento, composto dagli elaborati di rito:

OCDPC 351/2016 - COD. 12492 - COMUNE DI GROPPARELLO PC - INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DELLE STRADE DI BERTONAZZI, MIRANDOLA, VALLE-BERSANI, BANZUOLA E BAGNONI - CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GROPPARELLO - IMPORTO DEL FINANZIAMENTO € 80.000,00 - C.U.P.: F54H17000560001 - il cui quadro economico è così articolato:

A1)	Importo lavori soggetto a ribasso	€ 63.394,20
A2)	Oneri per la sicurezza	€ 598,60
A)	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA	€ 63.992,80
B1)	Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 co.3 e 4 del D.Lgs.50/2016(2%)	€ 1.279,86

B2)	Oneri di Polizza di Assicurazione della Responsabilità professionale del progettista (premio minimo)	€ 300,00
B3)	Oneri di Polizza di Assicurazione della Responsabilità professionale del verificatore (premio minimo)	€ 300,00
B5)	Contributo ANAC della S.A.	€ 30,00
B6)	I.V.A. 22% su A)	€ 14.078,42
B7)	Arrotondamento	€ 18,92
B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE	€ 16.007,20
A)+B)	TOTALE PROGETTO	€ 80.000,00

2. di dare atto che l'approvazione del progetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché di indifferibilità ed urgenza delle opere in esso previste;

3. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento dell'intervento di che trattasi è il sottoscritto Responsabile del Servizio intestato;

4. di dare atto che l'intervento in esame ricade in zona non soggetta a vincoli paesaggistici;

5. di dare atto che detto intervento non è assoggettato alla procedura di V.I.A. di cui all'art.4 della L.R. 9/99 né alla procedura di verifica (screening) di cui all'art. 4bis della L.R. 9/99 e s.m. e i.;

6. di dare atto che il presente progetto non risulta ricadere in zona SIC o ZPS e, pertanto, non è soggetto alla specifica disciplina;

7. di individuare, quale procedura di scelta del contraente, la procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett b) del D.Lgs. n. 50/2016;

8. di dare atto che verrà pubblicato sul profilo del committente un avviso di indagine di mercato tramite acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito della quale, se ricorre il caso come meglio specificato nelle premesse, verranno estratte a sorte n. **15** imprese da invitare alla procedura negoziata utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: <http://wwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>;

9. di dare atto che qualora le manifestazioni di interesse pervenute ed ammesse siano:

- inferiori a **15** (quindici), la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di **15** (quindici), che

dovranno possedere i requisiti di partecipazioni richiesti;

- superiore a **15** (quindici), la stazione appaltante provvederà a selezionare i soggetti sino al limite stabilito (n. **15** operatori economici) mediante sorteggio pubblico, sulla base dell'elenco suindicato con le modalità dettagliate nell'avviso di indagine di mercato;

10. di dare atto che verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;

11. di dare atto che l'intervento in oggetto trova copertura finanziaria sulla contabilità speciale n. **6017** intestata a "**CD.PRE REG EM.ROM OCDPC 351-16**" a "**DIR AG EM-ROM O 351-16 477-17**";

12. di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipula di contratto d'appalto, nella forma di scrittura privata, le procedure fissate con D.Lgs.n.50/16, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi allegati di progetto, che si approvano con il presente provvedimento e che si conservano agli atti del Servizio;

13. di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per le attività tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

14. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Francesco Capuano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Francesco Capuano, Responsabile del SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPC/2017/3174

IN FEDE

Francesco Capuano